



*Ministero delle infrastrutture e della mobilità
sostenibili*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi

Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma

Tel. 06.44127833 – Pec: albo.autotrasporto@pec.mit.gov.it

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: “Servizio di realizzazione della rivista specializzata TIR” RU 3225 del 12 novembre 2020 - CIG: 8207980F5B - ATTO AGGIUNTIVO per l'adeguamento del prezzo del contratto de quo.

VISTO il contratto protocollo n. RU 3225 del 12 novembre 2020 di affidamento del servizio di realizzazione della rivista specializzata TIR- C.I.G.: 8207980F5B;

VISTA la nota acquisita al protocollo R.U. 688 in data 17.03.2022 con la quale l'impresa ARTI GRAFICHE PICENE Srl, con sede legale in Roma, Via di Donna Olimpia 20, cap.00152, C.F. n.09109161001, in seguito indicata per brevità come «IMPRESA», affidataria del contratto in oggetto, ha formulato richiesta di riconduzione ad equità del contratto stesso, a causa dell'esponentiale aumento dei prezzi delle materie prime, alla base della realizzazione del prodotto editoriale, quali la carta, il carburante e l'energia;

VISTO il decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “ Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina” con il quale sono state introdotte misure straordinarie volte a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici;

VISTO in particolare l'articolo 26 del citato decreto – legge, recante “Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici”, con riferimento agli appalti pubblici aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il 31 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 106, comma 1, lett. a) del d.lgs 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale è riconosciuto in capo all'Amministrazione la facoltà di introdurre, negli atti di gara, clausole di revisione dei prezzi;

TENUTO CONTO che il riconoscimento delle compensazioni previste dal citato articolo 26, in quanto misura eccezionale, è dovuto anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali;

CONSIDERATO che tra le norme disciplinanti l'appalto in questione è espressamente richiamato, nelle premesse del contratto, il codice civile;

VISTO l'articolo 1664 del codice civile "Onerosità o difficoltà nell'esecuzione", ai sensi del quale: *"Qualora, per effetto di circostanze imprevedibili si sia determinato un aumento del costo dei materiali o della manodopera tali da determinare un aumento superiore al decimo del prezzo complessivo stabilito, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo"*.

CONSIDERATO che il contratto di che trattasi ha una durata triennale, e rientra nella tipologia dei contratti ad esecuzione periodica o continuata, in relazione ai quali, ai sensi dell'articolo 1467 del codice civile, *"se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari o imprevedibili, la parte che deve tale prestazione può domandare la risoluzione del contratto, sempre che la sopravvenuta onerosità non rientri nell'alea normale del contratto"*;

VISTA la nota acquisita al protocollo n. R.U. 1087 del 29.04.2022, con la quale l'IMPRESA ha trasmesso la relazione resa dal Revisore Contabile, fornendo adeguata documentazione giustificativa dell'incremento del costo delle materie prime;

TENUTO CONTO che:

- l'IMPRESA ha richiesto la riconduzione ad equità del contratto al fine di evitare il rischio di risoluzione del contratto attraverso il riconoscimento di un adeguamento del prezzo del 25% sul prezzo finora praticato per la realizzazione del prodotto editoriale, a decorrere dal mese di marzo 2022;
- ai sensi della normativa vigente l'adeguamento del prezzo può essere accordato nella misura del 15%, *pari alla differenza che eccede il decimo*, sull'importo contrattuale residuo, a decorrere dal mese di marzo 2022;

RITENUTO pertanto di adeguare il corrispettivo contrattuale alle nuove esigenze manifestate;

RITENUTO inoltre, per le motivazioni suindicate, che il riconoscimento economico previsto nel presente atto è determinato dall'insorgere di eventi straordinari, non previsti né prevedibili al momento della stipula del contratto, tali pertanto da rendere non applicabile la rinuncia espressa dall'IMPRESA nell'articolo 4 del contratto stipulato per l'affidamento del servizio in parola;

RITENUTO di dover inserire la presente iniziativa nella programmazione biennale ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in sede di adozione del prossimo decreto di aggiornamento al provvedimento prot. n. RD 16 del 30.03.2022;

VISTO il bando tipo ANAC n. 1, pubblicato nella G.U. serie generale n.91 del 19.04.2022, aggiornato al D.L. 27 gennaio 2022 n.4, convertito con legge n.25 del 28 marzo 2021;

RILEVATO che per la modalità di prova della revisione del prezzo si farà riferimento ai prezzi standard rilevati dall'ANAC o dagli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto;

CONSIDERATO che la presente determina dovrà essere, in ogni caso, oggetto di ratifica da parte del Comitato Centrale nella prima riunione disponibile;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

1. Il corrispettivo indicato all'articolo 4 del contratto RU 3225 del 12 novembre 2020, pari a € 2.243.762,15, IVA esclusa, è rideterminato in aumento, nella misura percentuale del 15%, da applicare con decorrenza dal mese di marzo 2022, per complessivi euro € 2.451.957,40, IVA esclusa.
2. L'importo complessivo in aumento, rispetto al corrispettivo originario, è pari ad euro € 208.195,25, IVA esclusa, che troverà copertura sul capitolo 1294, PG 1, del bilancio di competenza di questa Amministrazione. L'aumento di prezzo per ciascun numero della rivista TIR, risulta, pertanto, pari a euro € 8.327,81, IVA esclusa.
3. Resta ferma la possibilità di procedere ad un adeguamento in diminuzione dei prezzi secondo la modalità indicata in premessa, qualora il costo delle materie prime necessarie per l'esecuzione del contratto subisca un decremento, in conseguenza del venir meno delle condizioni straordinarie e imprevedibili, sopra citate.
4. Si delega il Responsabile Unico del Procedimento, la dott.ssa Roberta De Santis alla stipula dell'atto aggiuntivo con la società Arti Grafiche Picene s.r.l.
5. Il riconoscimento dell'aggiornamento del prezzo oggetto della presente determina potrà essere accordato successivamente all'approvazione e registrazione dell'atto aggiuntivo, presso i competenti Organi di Controllo.
6. La presente determina è pubblicata sui siti <https://trasparenza.mit.gov.it> e <https://www.alboautotrasporto.it/web/portale-albo/bandi> .

IL PRESIDENTE
(dott. Enrico FINOCCHI)